

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo

visto il combinato disposto degli artt. 97 II comma c.p.p. – 29 commi I, I bis e I ter disp. att. c.p.p., che prevedono, tra i requisiti alternativi per l'inserimento nell'elenco degli avvocati disponibili ad assumere le difese d'ufficio, la *“partecipazione a un corso biennale di formazione e aggiornamento professionale in materia penale, organizzato dal Consiglio dell'ordine circondariale o da una Camera penale territoriale o dall'Unione delle Camere penali, della durata complessiva di almeno 90 ore e con superamento di esame finale”*;

visto gli artt. 1, 2 e 3 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense del 22 maggio 2015 così come modificato il 21.1.2017 (*“Regolamento per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco nazionale degli avvocati iscritti negli albi disponibili ad assumere le difese di ufficio”*);

delibera

di approvare - come di seguito indicato - il

REGOLAMENTO

DEL CORSO BIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA PENALE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI DIFENSORI D'UFFICIO.

Art. 1 - Scopo del corso.

Il corso è organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 29, comma 1 *bis* lett. a), disp. att. c.p.p..

Il corso si propone di garantire l'aggiornamento e la professionalità dell'avvocato d'ufficio al fine dell'attuazione, efficace e compiuta, del diritto di difesa dei cittadini assistiti.

Art. 2 – Docenti.

I relatori e i docenti sono scelti fra avvocati di consolidata esperienza professionale, nonché, solo per particolari esigenze e temi di insegnamento, tra docenti universitari, magistrati ed esperti nel settore penale (art. 2 comma 3 Reg. C.N.F.) o in materie extrapenalistiche integrative alla preparazione del penalista.

Art. 3 – Articolazione e durata del corso.

Il corso ha la durata di 90 ore e si articola in 30 incontri di tre ore, comprese le esercitazioni di cui all'art. 4, nell'arco di 24 mesi.

Gli incontri hanno ad oggetto la trattazione degli istituti fondamentali del diritto penale sostanziale e processuale, del diritto penitenziario e della deontologia forense, con particolare attenzione agli aspetti pratici delle questioni giuridiche che verranno esaminate.

Il corso è conforme al modello minimo uniforme di cui all'allegato A del Regolamento del C.N.F..

Art. 4 – Esercitazioni.

Durante il corso gli iscritti svolgono esercitazioni che hanno a oggetto lo studio e l'approfondimento di specifici casi pratici, con simulazioni di attività processuali ed elaborazione di atti difensivi.

Art. 5 – Programma e orario delle lezioni.

Il programma viene definito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Il programma, il calendario e l'orario delle lezioni sono indicati nei siti dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo. Gli stessi verranno di volta in volta aggiornati in caso di modifiche.

Art. 6 – Iscrizione al corso.

Il corso è aperto a tutti gli avvocati e praticanti avvocati, anche non abilitati al patrocinio, nel limite di 60 partecipanti.

Art. 7 – Attività di organizzazione, gestione e controllo.

Le attività di organizzazione, programmazione, gestione e controllo del corso sono condotte dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo.

La frequenza e l'effettiva partecipazione al corso degli iscritti viene verificata mediante l'apposizione della firma del partecipante su apposito modulo cartaceo all'inizio e alla fine di ogni incontro ovvero mediante rilevazione elettronica, alla presenza e sotto il controllo degli organizzatori del corso.

Art. 8 – Requisiti per l'ammissione all'esame finale.

Verranno ammessi all'esame finale gli iscritti che hanno partecipato a un numero di incontri e di esercitazioni non inferiore all'80% di quelli tenuti.

Art. 9 – Modalità, contenuto e termini dell'esame finale.

L'esame finale ha lo scopo di verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni generali del diritto penale sostanziale e processuale, della deontologia forense e delle altre materie oggetto del corso, con particolare attenzione agli aspetti pratici delle questioni giuridiche esaminate.

L'esame consiste in una prova orale da sostenersi davanti alla Commissione che verrà istituita dal Consiglio dell'Ordine, composta da almeno tre membri scelti tra i Consiglieri e/o i docenti del corso e comunque tra avvocati di comprovata esperienza in campo penalistico.

L'esame deve essere sostenuto entro due anni dalla conclusione del corso e, in caso di esito negativo, può essere ripetuto una sola volta sempre entro lo stesso termine.

La Commissione d'esame convoca le sessioni trimestralmente.